Bilancio sociale

2021

#ASPIRAZIONI

ASP
TERRE DI CASTELLI
LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

Approvato dall'Assemblea dei Soci con
delibera n. 3 del 27/06/2022

Allegato al Bilancio consuntivo 2021

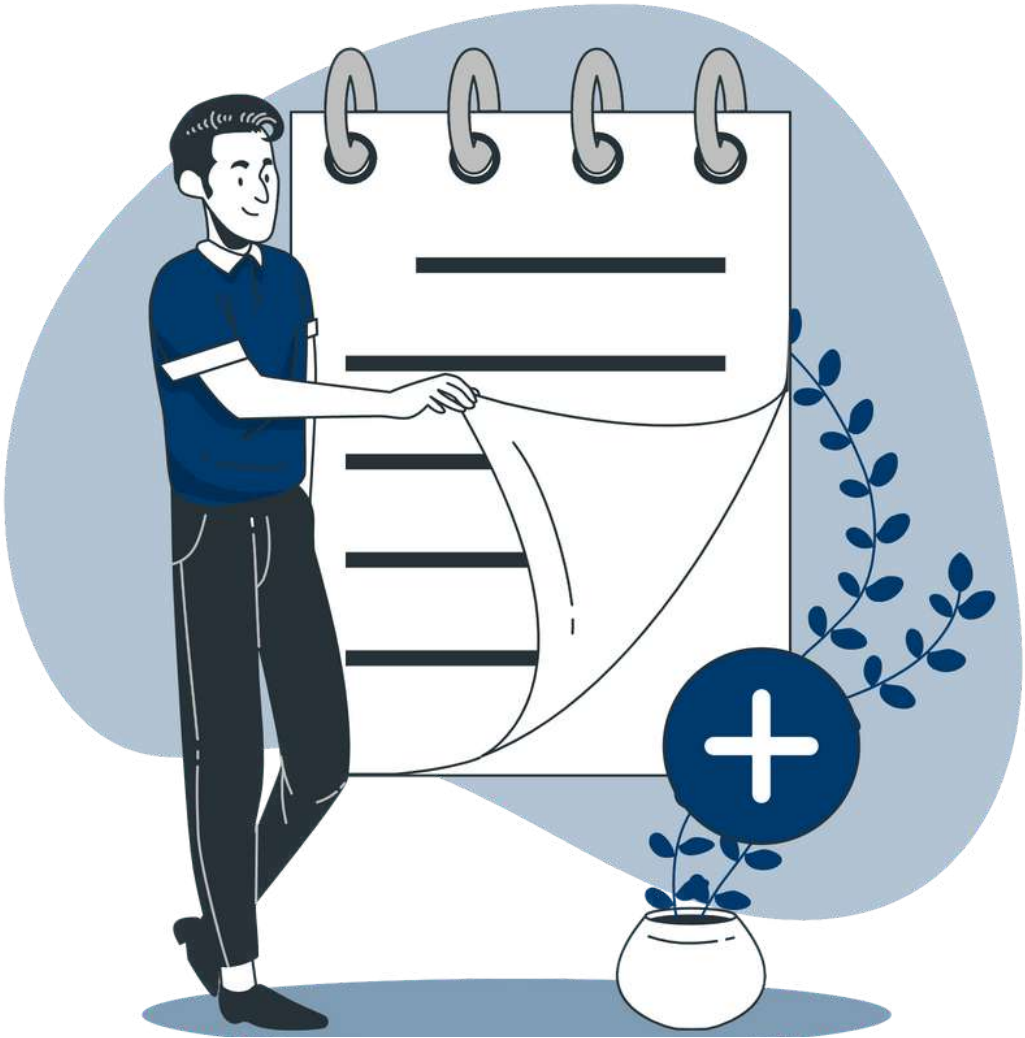
Indice

Parte I - La nostra identità 03

Parte II - Servizi e prestazioni 07

Parte III - Risorse impiegate 24

Parte IV - Prospetti e indici 29



Premessa

#aspirazioni

Via la mascher(in)a! È tempo di respirare a pieni polmoni e rialzare lo sguardo. Dopo un anno pandemico passato a combattere compressi sui problemi del quotidiano è tempo di riprendere, passo dopo passo, a guardare oltre. Immaginarsi in una normalità ancora in divenire. Le aspirazioni devono tornare al centro della nostra azione, cuore della nostra identità.

Aspirazioni al futuro. Proprio in questo anno abbiamo messo in cantiere un piano industriale pluriennale mai come fatto in passato. Ecco alcuni esempi. Area bambini: progetto "Zeroseiplus" sui sei nidi a gestione ASP intercettando un importante finanziamento, il progetto sperimentale del PGE (Piccolo Gruppo Educativo) a Montese con l'ambizione di portare i nidi in alta quota, "Un nido fuori dal comune" che ha dato vita al nido di Montale Rangone "La casa Viaggiante" per una pedagogia innovativa; Area disabili: "Durante noi" con la palestra delle autonomie di Savignano sul Panaro, "Le casette" in collaborazione con Le Luci di ComeTe per un'autonomia abitativa compartecipata, generativa e innovativa, "Non più macello" con il Comune di Vignola per la rigenerazione urbana inclusiva; Area anziani: "Life" con l'individuazione dell'area e l'attribuzione del primo stralcio di finanziamento di 10 milioni di euro per il Polo Socio-Sanitario a servizio dell'Unione Terre di Castelli, "Senior Coach" per un social delivery che trasformi l'attesa in azione e, casa per casa, promuova il benessere, la realizzazione del Centro Diurno anziani a Guiglia allargando la rete della semiresidenzialità e in fine gli appartamenti protetti a Zocca dove la sfida ad un'anzianità fatta di esclusività, autonomia e servizi, in una parola benessere, trovi casa.

Aspirazioni alle vette. Puntare in alto non è stato solo un pensiero ma si è trasformato in azione: la montagna può diventare attrattiva solo se non sono le persone a spostarsi ma i servizi ad avvicinarsi. Dall'infanzia all'anzianità chi vive la montagna deve trovare risposta ai propri bisogni senza delocalizzare altrove. Come azienda pubblica abbiamo il dovere di investire e innovare dove altri si ritirarono in forza della nostra mission di fare utilità prima degli utili. Investire per economizzare (non il contrario). Questo è fare impresa.

Aspirazioni alla Comunità. Aprirci agli eventi dal vivo (finalmente!) come il Bla Bla Festival dell'infanzia, il Festival tempo lento in collaborazione con il Comune di Castelvetro di Modena, Màt- Settimana della salute Mentale con l'Ausl di Modena o il progetto "4 zampe" in collaborazione con la Polizia locale dell'Unione Terre di Castelli.

Aspirazioni ad andare oltre. Entriamo nella progettualità Europea con "Ogni giorno è più sicuro nei centri diurni" in collaborazione con il Comune di Wroclaw (Polonia) per il miglioramento della qualità dei servizi dei centri diurni per anziani. Confrontarsi, aprirsi e condividere al dei fuori dei propri confini sono la chiave di una vocazione al miglioramento continuo. Orgogliosamente locali ambiziosamente europei.

Aspirazioni alla normalità. Abbiamo il dovere di riportare fiducia e rilancio ad una Comunità ferita. Garantire la piena ripresa dei servizi e degli investimenti, promuovere uno sguardo di fiducia verso il futuro, investire sulla persona e i suoi bisogni significa anzitutto quel desiderio di normalità da troppo tempo sottratto. La relazione che sia nella cura o in un progetto deve tornare al centro del nostro agire.

Khalil Gibran affermava che "p*er capire il cuore e la mente di una persona, non guardare a quello che ha già raggiunto, ma a ciò a cui aspira*". Ecco il bilancio che ci piacerebbe tracciare: quello ancora non scritto. Tanto abbiamo fatto. Molto è ancora da fare. Aspiriamo al meglio!

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

Parte I - La nostra identità

1. Chi siamo

L'ASP è costituita con delibera regionale 1815/2006 e trae origine dalla trasformazione delle IPAB Opera Pia Casa Protetta per Anziani di Vignola e Casa Protetta Francesco Roncati di Spilamberto, a cui si aggiungono i servizi gestiti dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali. Una prima importante fase di riorganizzazione avviene tra 2009 e 2010 con l'accreditamento regionale dei servizi sociosanitari, che porta all'esterno alcune attività e coincide col rientro, da ASP a Unione Terre di Castelli, del Servizio sociale professionale. Con la nuova Direzione unificata, tra Unione e ASP, a partire dal settembre 2017, la proposta di riorganizzazione prende corpo ed è approvata dagli organi dell'Unione nel gennaio del 2018: è un disegno che unifica in ASP tutti i servizi a gestione diretta rivolti ad anziani e disabili e aggiunge i servizi educativi 0/3 anni. All'Unione Terre di Castelli rimangono le funzioni di *governance* in materia di politiche sociali, scolastiche ed educative, le funzioni dell'Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Territoriale, incluse le azioni inerenti gl'inserimenti lavorativi. Con l'Accordo di Programma ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 12/2013, approvato a seguito della riorganizzazione descritta, ASP è individuata quale unico soggetto gestore pubblico di servizi socio-sanitari del distretto di Vignola e di servizi educativi per la prima infanzia a gestione diretta. A seguito di questi cambiamenti, ASP ha aggiornato il proprio statuto, approvato nella nuova stesura con DGR Emilia Romagna n. 1897/2018; tra i cambiamenti introdotti, quello della denominazione di ASP, che è oggi ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini. Alla modifica dello statuto è seguita la revisione della Convenzione istitutiva entrata in vigore a Marzo 2019.

2. Mission e valori

La mission di ASP è definita all'articolo 1 comma 5 dello statuto: "L'ASP è un'azienda multiservizi e multisettore che eroga servizi e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi, nell'ambito territoriale del Distretto di Vignola; tale ambito corrisponde a quello dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca. ASP concorre, per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi della pianificazione locale definiti nel Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale." I servizi di ASP sono ispirati al rispetto e alla dignità della persona e alla riservatezza, adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie. ASP si pone come nodo della rete dei servizi del distretto, persegue l'obiettivo di fare sistema con gli interlocutori istituzionali e non e opera per lo sviluppo del welfare di comunità del territorio. L'acquisizione dei servizi educativi 0/3 anni amplia il suo raggio di azione in un'ottica intergenerazionale e di supporto per tutte le fasi del ciclo vitale delle famiglie. Viene confermato il mandato istituzionale affidato ad ASP, che ne sostiene la mission e si può sintetizzare in questi due macro obiettivi:

- **Creare valore per la cittadinanza attraverso la qualificazione e l'innovazione dei servizi;**
- **Perseguire efficienza di gestione**

Gli obiettivi evidenziano come ASP individui, come stakeholders, da un lato la platea dei cittadini cui si rivolge, dall'altro gli interlocutori istituzionali, primi fra tutti gli Enti soci.

I nostri valori

CENTRALITA' DELLA PERSONA

INNOVAZIONE

PROSPETTIVA DI SVILUPPO

QUALITA' DEI SERVIZI

3. Governance e organizzazione

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. È composta dal Sindaco di ciascun Ente territoriale socio (i 9 Comuni del Distretto) e dal Presidente dell'Unione Terre di Castelli o da loro delegati. Nel 2021 **Presidente dell'Assemblea**: Fabio Franceschini Sindaco di Castelvetro di Modena.
L'**Amministratore unico** è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione; ha la rappresentanza legale dell'Azienda e nomina il Direttore generale. Nel 2021 l'Amministratore Unico è Marco Franchini, delibera dell'Assemblea dei soci n. 7 del 19.12.2019;
Il **Direttore** è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministratore, attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. Al 31/12/2021 il Direttore è Paola Covili, delibera dell'Amministratore Unico n. 20 del 31.05.2021.

L'organizzazione aziendale riferita all'anno 2021 è rappresentata dalle macrostrutture riportate di seguito. L'area amministrativa gestisce tutte le attività di staff, incluso il personale. Alcune attività, in particolare inerenti alla ragioneria e alla gestione economica del personale, vengono gestite mediante accordi convenzionali con l'Unione Terre di Castelli. L'area servizi sovrintende a tutti i servizi per anziani e disabili ad esclusione della Casa residenza anziani che costituisce un servizio autonomo. I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un'articolazione autonoma che include tutti i Nidi d'infanzia.

Per la visione dell'organigramma si rimanda al sito di ASP alla sez. Amministrazione Trasparente.

4. Comunicazioni ed eventi

MàT Settimana della salute mentale - 22/10/2021
Evento in collaborazione con il CSM, il SST e gli altri servizi diurni e residenziali per disabili del distretto di Vignola e il Comune di Montese, luogo dell'evento "CoraggiosaMente: io di coraggio ne ho, ma dipende". Video presentati: "Il coraggio dell'Amicizia" - CSRR Il Melograno nell'ambito del laboratorio "Ciack si gira"; "Intensamente" - CSRD I Portici nell'ambito del laboratorio teatrale.
Il laboratorio occupazionale "cASPita!" ha realizzato le cartoline del coraggio, collocate nei negozi dei Comuni dell'Unione e Montese.

4 zampe - maggio/giugno 2021
Progetto Regionale promosso dalla Polizia locale dell'Unione Terre di Castelli. Il progetto ha previsto la creazione di un'unità cinofila per l'individuazione di autori di reato di spaccio di sostanze stupefacenti, ma anche come mezzo di avvicinamento della divisa ai cittadini. Realizzazione di 2 momenti formativi per il Corpo di Polizia Municipale, dedicati alla persona con disabilità e alle persone che vivono con la demenza. Si è realizzato un video per ogni target, presentato nella formazione. Nel periodo estivo e autunnale, sono stati organizzati momenti di visita del corpo di Polizia locale accompagnati dal cane Feith.

Festival "Tempo lento" - 09/10/2021
Festival realizzato collateralmente alle attività "Un cammino, tanti cammini". Presentazione di video interviste all'interno del Castello di Levizzano sul tema "Non sarà un cammino semplice, ma è il mio cammino..." per la sensibilizzazione verso i percorsi diversamente facili. Hanno partecipato 21 utenti del CSRD "I Portici" e 11 utenti del laboratorio occupazionale "cASPita!". L'evento è stato organizzato dal Comune di Castelvetro di Modena.

"Ogni giorno è più sicuro nei centri diurni" dal 11/10/2021 al 16/10/2021
Progetto europeo "Ogni giorno è più sicuro nei centri diurni" con il comune di Wroclaw, Polonia, Dipartimento degli affari sociali, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi dei centri diurni per anziani. ASP ha accolto la delegazione Polacca organizzando momenti di formazione autogestiti anche in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'università di Bologna.

BLA BLA festival - ottobre/dicembre 2021
Rassegna dedicata all'infanzia promossa da ASP in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli. Iniziativa volta all'attenzione della crescita del bambino in un'ottica di innovazione, ricercando l'approccio educativo che possa favorire un'armonica costruzione del futuro ed un sistema educativo integrato da 0 a 6 anni.

5. Obiettivi strategici

Consolidamento delle gestioni

(servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari)

Servizi alla persona

Sviluppo e innovazione

Organizzazione

Persone al lavoro, bilancio

Sussidiarietà

Per l'approfondimento degli obiettivi strategici si rimanda al "Piano triennale della performance 2021-2023" consultabile sul sito alla sezione "amministrazione trasparente"

Segue la Parte II con l'evidenziazione delle attività garantite all'interno dei vari servizi. Per la descrizione degli stessi e si rimanda al bilancio di previsione approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 12 del 12/04/2021 e consultabile sul sito ASP alla sez. "Amministrazione trasparente" accessibile dal seguente link:
https://www.aspvignola.mo.it/amministrazione-trasparente/

Parte II - Servizi e prestazioni

1. Servizi educativi per la prima infanzia

CASTELVETRO - Arcobaleno

VIGNOLA - Cappuccetto Rosso

SAVIGNANO S.P. - Scarabocchio

SPILAMBERTO - Le Margherite

CASTELNUOVO R. - Azzurro

MONTALE R. - Nido di Montale

L'attività dei servizi educativi ha risentito in modo evidente dell'emergenza pandemica. I servizi sono infatti condizionati dalla applicazione dei protocolli e dalle norme di prevenzione del contagio: ancora oggi, le attività non possono prevedere la condivisione di spazi o scambi di personale, applicando il criterio della **sezione-bolla**. Per questo motivo, si procede con l'integrazione di personale educatore dedicato alle sostituzioni dello stesso nido. E' stato organizzato un appuntamento periodico online tra i rappresentanti dei genitori e del personale, le coordinatrici e la Direzione per un confronto e una condivisione di problematiche legate alla pandemia, evidenziando come la collaborazione e il rispetto reciproco siano fondamentali per il superamento della criticità contingente.
Nei diversi nidi molte sezioni hanno subito i provvedimenti di chiusura dovuti alla presenza di bambini o adulti positivi a Covid 19; l'ingresso della Regione Emila Romagna in "zona rossa" ha provocato la sospensione delle attività dall'8 marzo al 12 aprile; durante questo periodo il personale in servizio nei nidi ha mantenuto i contatti con le famiglie.
Il periodo estivo ha visto la riapertura dei **centri estivi**: Castelvetro, Castelnuovo e Spilamberto nel mese di luglio e Castelvetro e Castelnuovo nella prima metà di agosto. E' stata inaugurata la nuova sede del nido di Montale, **La casa Viaggiante**, di ispirazione montessoriana; un progetto realizzato grazie alla collaborazione con il Comune di Castelnuovo Rangone e al contributo della Fondazione di Modena. A ottobre è stato riproposto il **Bla Bla Festival**, con tanti appuntamenti nei diversi Comuni del distretto, momenti di poesia, filosofia, scienza, teatro e cinema. Rispetto all'anno precedente si nota una riduzione degli iscritti sull'a.e. 2021/2022 verosimilmente dovuta alle conseguenze in termini di lavoro legate all'emergenza pandemica.

Capienza a.e. 20/21

NIDI	Posti autorizzati		Posti Attivati		Rinunce e ritiri		Nuovi ingressi a seguito di rinunce e ritiri	
	2020/2021	set/dic 2021	2020/2021	set/dic 2021	2020/2021	set/dic 2021	2020/2021	set/dic 2021
NIDO AZZURRO CASTELNUOVO R.	75	75	78	77	7	2	7	2
NIDO MONTALE - CASTELNUOVO R.	16	16	16	16	1	1	1	1
NIDO ARCOBALENO - CASTELVETRO	60	51	51	45	4	6	4	6
NIDO SCARABOCCHIO - SAVIGNANO S.P.	45	36	37	31	2	2	2	2
NIDO LE MARGHERITE - SPILAMBERTO	45	45	45	51	4	5	4	5
NIDO CAPPUCCETTO ROSSO - VIGNOLA	42	36	42	37	9	1	9	1
TOTALE	283	259	269	257	27	17	27	17

*La normativa regionale prevede la possibilità di ampliare del 15% la capacità ricettiva

2. Laboratorio occupazionale cASPita!

L'emergenza sanitaria ha fortemente inciso sull'attività del servizio anche nel 2021, anche se a far data dal 12 luglio in applicazione alla DGR 918/2021 si è potuta riprendere la modalità ordinaria di frequenza che vede il laboratorio attivo dal lunedì al venerdì con 7 moduli di attività: 5 al mattino e 2 al pomeriggio, e con la compresenza di tutti gli utenti frequentanti in base al loro programma individuale. Questo incremento, pur mantenendo le disposizioni a prevenzione del contagio da Covid 19, soprattutto nelle procedure e nei comportamenti all'interno del Laboratorio, ha però consentito di aumentare la produzione in particolare per le lavorazioni conto terzi.
La forte **collaborazione con le famiglie** e l'impegno degli utenti hanno consentito di realizzare le attività con grande attenzione e ottenendo ottimi risultati sia sul versante produttivo, ma anche sul versante sanitario ovvero anche a fronte di registrazione di positività di un utente o di un operatore non si sono registrati casi conseguenti all'interno del servizio.
Gli operatori del servizio sono stati coinvolti in 134 ore di **formazione e aggiornamento**; inoltre, a supporto della qualità del servizio e a sostegno degli operatori oltre alla formazione, è stata attivata la **supervisione** con un programma annuale di 10 incontri di 2 ore per un totale nel 2021 di 50 ore; l'attività di supervisione consiste in un supporto professionale ed in uno spazio di rielaborazione dei saperi degli Operatori che esercitano professioni di aiuto. Ha lo scopo di sostenere gli Operatori nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in relazione ai casi ed alle attività che essi realizzano nel loro lavoro, ma anche nel rapporto con l'organizzazione presso cui sono inseriti. L'attività di supervisione tende a mantenere elevato il livello motivazionale, a ridurre i rischi di burn-out e quindi ad offrire maggiore qualità oltre a monitorare il clima interno, soprattutto in un particolare momento come quello attraversato negli ultimi due anni.

Progetti orientamento, osservazione

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI STAGE DI ORIENTAMENTO/OSSERVAZIONE			
	2019	2020	2021	
	NR	NR		%
CASTELNUOVO R.	1	1	2	33%
CASTELVETRO	2		1	17%
GUIGLIA	0			0%
MARANO S. P.	0			0%
MONTESE	0			0%
SAVIGNANO S. P.	0		2	33%
SPILAMBERTO	1			0%
VIGNOLA	1	2	1	17%
ZOCCA	1			0%
TOTALE	6	3	6	100%

Utenza 2020/2021

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI			
	2019	2020	2021	
	NR	NR	NR	%
CASTELNUOVO R.	4	4	5	24%
CASTELVETRO	3	2	3	14%
GUIGLIA	0	0		0%
MARANO S. P.	0	0		0%
MONTESE	1	1	1	5%
SAVIGNANO S. P.	3	3	2	10%
SPILAMBERTO	2	2	1	5%
VIGNOLA	7	6	7	33%
ZOCCA	2	2	2	10%
TOTALE	22	20	21	100%

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, nel corso dell'autunno è stato possibile riprendere la realizzazione dei percorsi di orientamento. Nell'anno, si sono registrati complessivamente 21 utenti; si sono avuti 4 nuovi utenti e 7 dimissioni per la prosecuzione del progetto individuale su altri servizi e 1 dimissione volontaria.

Nel corso del 2021 sono stati erogati € 20.319 di incentivo di partecipazione in ripresa rispetto al 2020. Gli **incassi** del "negozio" ove vengono venduti prodotti realizzati sia nel Laboratorio sia negli altri servizi ASP, in prevalenza al CSRR I Portici e in forma residuale al Centro Diurno Anziani di Vignola e Comunità Alloggio , sono stati paria a € 2.201; per quanto attiene il core business del cASPita!, vale a dire le lavorazioni in conto terzi per tre aziende del territorio, hanno registrato un incasso pari a € 10.001,26 oltre IVA, in netta ripresa rispetto al 2020.
Relativamente all'integrazione con la comunità locale si sono potute realizzare alcune iniziative quali: progetto "4zampe" in collaborazione con la Polizia locale, l'evento "Non sarà un cammino semplice, ma è il mio cammino" nell'ambito del festival Tempo lento organizzato dal comune di Castelvetro, l'evento "CoraggiosaMente: io di coraggio ne ho, ma dipende" nell'ambito della settimana della salute mentale "Màt" come illustrati a pag. 5. Nel mese di dicembre è stato anche possibile realizzare le aperture straordinarie del "negozio" (11-18-24 dicembre). Ancora, sono proseguite le pubblicazioni settimanali su Facebook sia per rappresentare le attività del servizio, sia per sensibilizzare la cittadinanza sui temi del sociale. Alcuni utenti del Laboratorio sono stati coinvolti nel percorso di formazione attivato nell'ambito degli interventi programmati dal Tavolo della Disabilità sul tema "affettività e sessualità".

3. CSRD "I Portici"

L'emergenza sanitaria ha caratterizzato e condizionato l'offerta del servizio anche nel corso dell'anno 2021. Il mese di gennaio è andato in prosecuzione con il 2020 circa le modalità di frequenza, mentre dal mese di febbraio si è potuto procedere in accordo con la committenza ad una modifica che ha consentito un incremento di frequenza per tutti gli utenti; da febbraio a metà luglio, il centro ha quindi operato con una organizzazione interna che prevedeva la suddivisione degli utenti frequentanti in 4 gruppi distinti, con modulazione della frequenza in mezze giornate di attività: 2 gruppi la mattina dalle 8.00 alle 12.00; 2 gruppi di pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00. Dal 12 luglio, si è tornati all'apertura a tempo pieno: martedì, mercoledì e venerdì dalle 7.30 alle 16.30, lunedì e giovedì dalle 7.30 alle 14.30, in quanto dalle 14.30 alle 16.30 è prevista l'equipe di lavoro. Dal punto di vista organizzativo, il centro mantiene un'organizzazione interna divisa in 2 zone distinte con accessi separati e comprendenti oltre a spazi per la realizzazione delle attività e laboratori, bagni e spazi per la consumazione del pasto, con conseguente suddivisione dei ragazzi frequentanti in 2 distinti gruppi stabili.

Utenza 2020/2021

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI				PROGRAMMA D'ATTIVITA' NEL'ANNO*				MOVIMENTO UTENTI NELL'ANNO	
	2019	2020	2021		prevalenza TEMPO PIENO		prevalenza TEMPO PARZIALE		NUOVI UTENTI	DIMISSIONI
	NR	NR	NR	%	NR	% sul totale	NR	% sul totale	NR	NR
CASTELNUOVO R.	3	3	3	12%	3	12%		0%		
CASTELVETRO	5	5	5	19%	5	20%		0%		
GUIGLIA	0	0		0%		0%		0%		
MARANO S. P.	2	2	2	8%	2	8%		0%		
MONTESE	0	0		0%		0%		0%		
SAVIGNANO S. P.	5	5	5	19%	5	20%		0%		
SPILAMBERTO	1	1	1	4%	1	4%		0%		
VIGNOLA	10	9	10	38%	9	36%	1	100%	1	1
ZOCCA	0	0		0%		0%		0%		
TOTALE	26	25	26	100%	25	100%	1	100%	1	1

Le attività e alcuni laboratori sono stati fortemente influenzati dalle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria, in particolare le attività interne hanno subito una rimodulazione al dine di

rispettare le disposizioni Covid 19. Si sono comunque totalizzate 2.405 ore di attività nei laboratori occupazionali del centro: creta, pittura, falegnameria, cuoio, cucina e serra, in incremento rispetto al 2020, ma ancora inferiori al 2019 (5.462,5 ore), sia per il periodo di chiusura sia per la riapertura con riduzione dei moduli di frequenza come da disposizioni regionali. Non si sono potute realizzare le normali giornate di presenza al mercato settimanale di Vignola come lo stand della **Festa della Fioritura**, ma il contatto e il riconoscimento della comunità hanno consentito di proseguire le vendite; molte sono state le commesse di bomboniere o acquisti significativi da parte di aziende, generando un incasso per la vendita di prodotti e manufatti pari a €7.831, più del doppio rispetto al 2020, ma ancora inferiore rispetto al 2019 che ha registrato un incasso di €10.209.In modo più rilevante è stata limitata la possibilità di realizzare attività con e sul territorio elemento di forte caratterizzazione della normale attività del centro anche in ordine ai progetti con le scuole, ai percorsi di autonomia per il pasto (utilizzo del self service in piccolo gruppo accompagnato o anche in autonomia), agli **spettacoli teatrali** in autonomia o in collaborazione con il teatro dei ragazzi, ecc. Anche per I Portici, si segnala la partecipazione agli eventi riportati a pag. 5.

Relativamente all'**integrazione con la comunità locale**, essendo quindi molto limitate le attività dirette, si è cercato realizzare azioni che perseguissero tale obiettivo attraverso modalità differenti, ad esempio Facebook come canale per poter rappresentare l'attività del servizio, con pubblicazione a cadenza settimanale di ciò che avviene al Centro anche ai fini di sensibilizzare la cittadinanza sui temi del sociale. Alcuni utenti del centro sono stati coinvolti nel percorso di formazione attivato nell'ambito degli interventi programmati dal **Tavolo della Disabilità** sul tema "affettività e sessualità". Il lavoro con gli utenti finalizzato al rispetto delle regole per prevenire il contagio anche e soprattutto interne al Centro hanno sicuramente impegnato, ma anche dato ottimi risultati in quanto a seguito di rilevazione di positività di un operatore e di un utente verificatesi la prima a gennaio e la seconda a marzo non si sono registrati casi conseguenti all'interno del servizio. Logicamente si è anche operato per non focalizzare l'attenzione solo sulle tematiche Covid correlate, o meglio si è cercato soprattutto nei laboratori teatrali o espressivi di rileggere e dare un significato differente anche al forte impatto che il Covid ha avuto sulla vita di tutti. Si è mantenuto un forte **rapporto con le famiglie** sia tramite le assemblee che i colloqui individuali che hanno consentito di gestire nel miglior modo anche le situazioni di maggiore criticità quali ad esempio le chiusure collegate alla rilevazione di positivi di cui sopra.

E' stata incrementata l'attività di consulenza psicologica a famigliari e utenti realizzata dalla psicologa di ASP. Gli interventi si sono sviluppati in 3 principali direttrici: la prima, rivolta direttamente agli utenti in forma di laboratorio in piccolo gruppo con moduli a rotazione; la seconda inerente alle famiglie con incontri individuali e di gruppo mensili finalizzati a momenti di confronto e scambio tra i familiari condotti dalla professionista; e la terza come consulenza psicologica mensile sui casi al Collettivo dei Portici. La media mensile di presenza della psicologa al Centro I Portici è stata di circa 8 ore.

Gli operatori del servizio sono stati coinvolti in 215 ore di f**ormazione e aggiornamento** e a supporto della qualità del servizio e a sostegno degli operatori oltre alla formazione. E' stata attivata la **supervisione** con un programma annuale di 10 incontri di 2 ore per un totale di 170 ore. L'attività di supervisione consiste in un supporto professionale ed in uno spazio di rielaborazione dei saperi degli Operatori che esercitano professioni di aiuto.

Ha lo scopo di sostenere gli Operatori nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in relazione ai casi ed alle attività che essi realizzano nel loro lavoro, ma anche nel rapporto con l'organizzazione presso cui sono inseriti. L'attività di supervisione tende a mantenere elevato il livello motivazionale, a ridurre i rischi di burn-out e quindi ad offrire maggiore qualità oltre a monitorare il clima interno, soprattutto in un particolare momento come quello attraversato negli ultimi anni. In collaborazione con la committenza, è stato redatto e **sottoscritto il nuovo contratto** di servizio per il CSRD I Portici in data 30/12/2021, valevole dal 01/01/2022 al 31/12/2024, comprendente come prestazione aggiuntiva il Progetto "Dopo di noi: palestra delle autonomie".

Dopo di noi

Il coordinatore dei Portici e la responsabile Area Servizi sono stati coinvolti, con la committenza, in tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto "Dopo di Noi". Le prime azioni sono state finalizzate al completamento dei lavori di ristrutturazione oltre che all'acquisto degli arredi dell'appartamento destinato al progetto. ASP ha mantenuto un ruolo di consulenza, mentre la titolarità delle azioni era in capo all'Unione Terre di Castelli e all'Associazione Magicamente liberi. Altre azioni hanno riguardato l'individuazione dei potenziali fruitori del sevizio, ambito in cui il ruolo di ASP si è affiancato a quello del Servizio Sociale Territoriale. Infine, vi è stata la programmazione delle attività della prima fase operativa del progetto, vale a dire la "Palestra delle autonomie" in cui si è espressa la titolarità di ASP. Da gennaio ad agosto si sono susseguiti incontri finalizzati alle azioni sopra descritte, e nella settimana dal 13 al 19 settembre si è concretamente avviata l'attività della "**Palestra delle autonomie**", stabilita temporaneamente presso il CSRD I Portici, fino al completamento dell'appartamento di Savignano s/P. Il programma prevede attività dirette con i fruitori, incontri e verifiche con i familiari, collaborazioni e programmazioni con l'associazione di volontariato Magicamente liberi e con la committenza; momenti formativi rivolti ai volontari dell'associazione coinvolti, momenti di verifica sui singoli utenti con il Servizio sociale territoriale e momenti di verifica complessiva del progetto con i familiari, l'associazione, e la committenza (UdP, SST, Ausl). La remunerazione delle attività del progetto nell'attuale fase di palestra delle autonomie che si realizza nella sede del centro prevede:

- Ore di attività degli OSS e degli Educatori;
- Ore di attività di coordinamento;
- DPI sia per utenti che per operatori;
- Pulizie e igienizzazione dei locali realizzate da ditta esterna;
- Utilizzo automezzi per il trasporto e per le attività, e rimborso del costo del carburante;
- Rimborso dei costi per le attività, tra cui gite, uscite, cinema, pub, spesa per preparazione pasti, altri laboratori, ecc.

Il progetto prevede una serie di interventi educativi riabilitativi caratterizzati da sperimentazione di autonomie riconducibili a situazione alloggiativa. Sinteticamente, le azioni si rivolgono all'igiene per la cura personale, per gli ambienti, lavaggio/stiratura di indumenti personali, preparazione merende, spostamenti sul territorio, esperienze di gestione del tempo libero, fruizione di esercizi pubblici e di spazi sociali di aggregazione, acquisto del materiale d'uso, oltre che di attività di raccordo con l'esterno per acquisti, quindi uso del denaro e modalità relazionali negli esercizi commerciali.

Le attività hanno coinvolto 15 adulti disabili individuati nelle fasi propedeutiche con il SST, suddivisi in 3 gruppi. L'avvio ha previsto un incontro settimanale per ogni gruppo, dal 4 ottobre invece, si sono previsti 2 incontri settimanali partecipabili a rotazione dai 3 gruppi. Complessivamente sono stati realizzati 35 moduli per 431 ore di attività.

4. CSRR "Il Melograno"

Come per gli altri servizi, anche l'attività del Melograno è stata condizionata dal Covid. Le indicazioni normative, le raccomandazioni, le limitazioni e le preoccupazioni legate alla situazione socio-sanitaria globale hanno influenzato la vita all'interno del centro sia degli utenti che dei loro familiari, oltre che degli operatori. Nel corso del 2021 l'obiettivo prioritario e trasversale ad ogni azione messa in campo è stato il bisogno di tutelare gli ospiti e gli operatori dal rischio di contagio, individuando tutte le strategie necessarie a una condizione di equilibrio tale da garantire il benessere degli utenti, sia individualmente che di gruppo. L'importante lavoro svolto dagli operatori è stato costante e profondo, in termini di capacità di ascolto, di accoglienza, di supporto e di contenimento emotivo prevalentemente sul piano relazionale.
Di grande importanza è stata la garanzia di azioni e di progetti prevalentemente interni finalizzati al **mantenimento delle autonomie** e/o di **riattivazione delle risorse personali**. In particolare, sono stati proposti, strutturati e ampliati progetti di gestione della casa, di attività di lavanderia, laboratori di rammendo e cucito, attività di ortoterapia e laboratori di cucina. Fortemente significativi e benèfici sono stati i momenti di "**Attività Individuale**" organizzati a favore di ciascun residente, il quale - grazie al tempo e allo spazio a lui dedicato, oltre che al rapporto diretto ed esclusivo - ha potuto esprimersi liberamente, decidendo come impiegare quel tempo e quello spazio. Rientra nel progetto individuale la possibilità offerta a tutti di concedersi momenti di relax, con bagni rilassanti, massaggi da parte dell'operatore, creazione di un contesti calmi e accoglienti grazie a musica, profumi e suoni. E' proseguito il progetto di attività motoria con ginnastica eseguita con la musica o sotto forma di giochi in gruppo o ancora attraverso l'uso di attrezzature sportive presenti.
Nel corso dell'anno, anche a seconda delle disposizioni vigenti, si sono realizzate 63 visite accogliendo 96 familiari/amici presso la struttura, mentre nel periodo da agosto a dicembre sono state realizzate 33 uscite di ospiti con familiari. Nel corso dell'anno sono state realizzate 575 videochiamate. Molti ospiti hanno un proprio cellulare e sono autonomi nelle telefonate a familiari o amici, mentre le telefonate con il supporto dell'operatore sono state 220. Nell'estate si sono riprese alcune attività abituali come gli accessi settimanali alla piscina comunale di Montese, picnic e passeggiate nel territorio, la partecipazione alla messa per la festa del patrono di Montese, e l'accoglienza, nel cortile, all'arrivo della statua della Madonna della Neve con la presenza del parroco. Il giorno di S. Martino il Gruppo Alpini di Montese ha omaggiato i residenti delle tradizionali castagne, mentre in occasione del Natale è stata organizzata una serata di festa con il Coro di Montese che, all'esterno della struttura, ha allietato la serata dei residenti con canti natalizi e popolari, in collegamento diretta Facebook con le altre strutture residenziali di ASP. Durante tutto l'anno è stato portato avanti il progetto di realizzazione dei **filmati settimanali** con pubblicazione su Facebook, alcuni dei quali indirizzati proprio alla cittadinanza Montesina che nei primi mesi del 2021 è stata duramente colpita dal Covid. Si richiama inoltre, la partecipazione/collaborazione del centro agli eventi descritti a pag. 5. E' proseguita l'attività di consulenza psicologica per utenti e familiari grazie alla psicologa di ASP. L'intervento si è sviluppato in 4 modi: il primo rivolto direttamente agli utenti in forma di laboratorio di Arteterapia organizzato in grande gruppo; il secondo ha riguardato alcuni ospiti che presentavano necessità specifiche quindi con colloqui individuali realizzati prevalentemente a distanza; il terzo dedicato alle Famiglie, che però ha registrato l'accoglimento di un solo famigliare (si precisa che molti degli ospiti non hanno familiari ma solo ADS o tutori); infine, il quarto ha riguardato il coinvolgimento e la condivisione con il gruppo degli operatori di quanto emerso soprattutto nel percorso di arteterapia con gli ospiti.

Il monte ore medio mensile di intervento Psicologico relativo al Centro Il Melograno è stato 12 ore al mese.
Gli operatori del servizio sono stati coinvolti in 362 ore di **formazione e aggiornamento**; inoltre, a supporto della qualità del servizio e degli operatori è stata attivata la **supervisione** con un programma annuale di 10 incontri di 2 ore per un totale di 220 ore. L'attività di supervisione consiste in un supporto professionale ed in uno spazio di rielaborazione dei saperi degli Operatori che esercitano professioni di aiuto. Ha lo scopo di sostenere gli Operatori nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in relazione ai casi ed alle attività che essi realizzano nel loro lavoro, ma anche nel rapporto con l'organizzazione presso cui sono inseriti. L'attività di supervisione tende a mantenere elevato il livello motivazionale, a ridurre i rischi di burn-out e quindi ad offrire maggiore qualità oltre a **monitorare il clima interno**, soprattutto in un particolare momento come quello attraversato negli ultimi due anni.
Si è mantenuto un forte rapporto con le famiglie sia tramite le assemblee (5 per un totale di 64 partecipanti) che attraverso i colloqui individuali, grazie ai quali si è mantenuto un forte spirito di collaborazione consentendo di fronteggiare i momenti di maggiore difficoltà.
Nel corso dell'anno, come si evince dalla tabella sotto riportata, non si sono registrati nuovi ingressi o dimissioni nei percorsi di residenzialità definitiva, anche in ragione dell'indicazione di mantenimento di un posto vuoto per eventuali isolamenti oltre ad un'autorizzazione straordinaria della commissione di cui alla DGR 564/2000 circa la riconversione in posto letto per emergenza isolamento di una guardiola.

Ospiti residenziali definitivi

RESIDENZA OSPITI	RESIDENZIALE DEFINITIVO							
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021		UTENTI AL 01/01/2021	AMMISSIONI	DIMISSIONI	UTENTI AL 31/12/2021
	NR.	NR.	NR.	%	NR	NR	NR	NR
CASTELNUOVO R.	1	1	1	6%	1			1
CASTELVETRO	0	1	1	6%	1			1
GUIGLIA	2	2	2	13%	2			2
MARANO S.P.	1	0		0%				0
MONTESE	1	1	1	6%	1			1
SAVIGNANO S. P.	2	1	1	6%	1			1
SPILAMBERTO	2	2	2	13%	2			2
VIGNOLA	6	6	6	38%	6			6
ZOCCA	1	1	1	6%	1			1
fuori distretto	1	1	1	6%	1			1
TOTALE	17	16	16	100%	16	0	0	16

E' stato pero possibile realizzare accoglienze temporanee di sollievo. Mentre non è stato possibile riattivare la frequenza diurna in quanto non consentita dalla normativa sul Covid 19.
Il Comitato di Distretto con delibera n. 19 del 30/12/2021 ha previsto la remunerazione per eventuali posti resisi liberi per cause determinate dall'emergenza sanitaria in corso, pari all'80% del costo giornaliero a carico del FRNA, quindi rispetto ai giorni di mancata copertura di posti disponibili indicati nella tabella sottostante pari a 631 questo ha consentito di avere remunerazione anche se parziale di 270 giornate, quindi la scopertura è di 361 giornate.

Ospiti residenziali temporanei

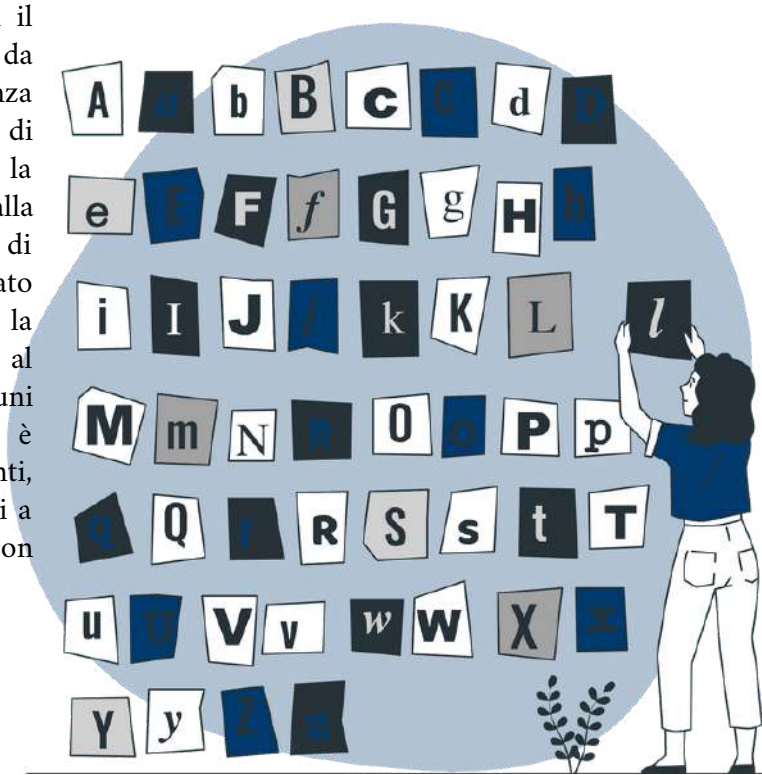
RESIDENZA OSPITI	RESIDENZIALE TEMPORANEO					
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021			
	NR.	NR.	NR.	%	GIORNATE DI PRESENZA	%
CASTELNUOVO R.	0	1	1	25%	23	20%
CASTELVETRO	3		1	25%	30	27%
GUIGLIA	0			0%		0%
MARANO S.P.	1			0%		0%
MONTESE	0			0%		0%
SAVIGNANO S. P.	1		1	25%	8	7%
SPILAMBERTO	1			0%		0%
VIGNOLA	3			0%		0%
ZOCCA	1	1	1	25%	52	46%
fuori distretto				0%		0%
TOTALE	10	2	4	100%	113	100%

Capacità ricettiva

CSRR DISABILI IL MELOGRANO									
GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA RESIDENZIALI		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI RESIDENZIALI AMMESSI IN VIA DEFINITIVA O TEMPORANEA						MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE		ASSENZE		TOTALE COPERTURA			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	NR. GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO
ANNO 2021	6.570	5.901	89,82%	38	0,58%	5.939	90,40%	631	9,60%
ANNO 2020	6.588	6.183	93,85%	42	0,64%	6.225	94,49%	363	5,51%
ANNO 2019	6.570	5.126	78,00%	120	1,80%	5.246	79,80%	1.324	20,20%

5. Centro diurno e Trasporto

Il mese di gennaio è andato in prosecuzione con il 2020 circa le modalità di frequenza, mentre da febbraio si proceduto - in accordo con la committenza - ad una modifica che ha consentito la ripresa di nuovi ingressi aumentando complessivamente la frequenza degli utenti già inseriti e rispondendo alla domanda di nuovi utenti anche del Centro diurno di Spilamberto. Fino a metà luglio, il centro ha operato con una organizzazione interna che prevedeva la suddivisione degli utenti in 2 gruppi distinti, uno al mattino e l'altro al pomeriggio, con l'aggiunta di alcuni utenti gestiti individualmente. Dal 12 luglio, si è tornati all'accoglienza contemporanea degli utenti, coincidente con la capacità recettiva del centro, pari a 25, e prevendendo la frequenza a tempo pieno con anche la consumazione del pasto.



Dal punto di vista organizzativo, il centro mantiene un'organizzazione interna divisa in zone con accessi distinti e con la suddivisione degli ospiti in 2 distinti gruppi stabili, uno da 23 utenti e l'altro da 2, ambedue gestiti con un operatore dedicato.
Le attività sono state fortemente influenzate dalla normativa legate al Covid, in particolare, per le attività interne, è stata prevista una rimodulazione collegata sia alla gestione degli spazi che all'utilizzo di materiali igienizzabili, oltre che alla gestione del movimento all'interno del centro. Di particolare rilevanza è stata l'incidenza sulla possibilità limitata di realizzare attività con il territorio. L'attenzione degli operatori e il lavoro con gli utenti finalizzato al rispetto delle regole per prevenire il contagio hanno dato ottimi risultati stante l'assenza di conseguenti casi a seguito della positività di un utente.
Si è mantenuto il **rapporto con le famiglie** sia tramite le assemblee che i colloqui individuali, i quali hanno consentito di gestire nel miglior modo anche le situazioni di maggiore criticità quali ad esempio la chiusura collegata alla rilevazione di positività di cui sopra.
Anche per il centro diurno si evidenzia la partecipazione agli eventi di cui a pag. 5. Il centro diurno ha collaborato per la realizzazione delle attività del progetto "Natale a colori" promosso dall'AUSL con il coinvolgimento delle scuole elementari territoriali; non essendo possibile l'incontro in presenza, è realizzato uno scambio di materiali quali foto/video e biglietti. Inoltre, è proseguita l'attività di pubblicazione Facebook con l'obiettivo di far conoscere i servizi e le attività in essi realizzati e per **sensibilizzare la comunità** rispetto al servizio sconfiggendo gli stereotipi.
Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di consulenza per familiari e utenti, realizzata dalla psicologa di ASP; negli ultimi mesi dell'anno l'attività è stata incrementata garantendo una media complessiva di 10 ore mensili. L'intervento di consulenza psicologica presso il centro, si è sviluppato in 2 principali direttrici: la prima, dando la disponibilità alle famiglie di partecipare a colloqui e incontri individuali, oltre che - dal mese di dicembre - istituendo il gruppo di famigliari del centro diurno con incontri mensili; la seconda, realizzata in presenza al centro diurno per attività con gli ospiti e la realizzazione di colloqui individuali e di partecipazione, programmata al collettivo degli operatori per contribuire alla definizione dei PAI. Gli operatori del servizio sono stati coinvolti in 330 ore di **formazione e aggiornamento**; inoltre, a supporto della qualità del servizio e a sostegno degli operatori è stata attivata la **supervisione** con un programma annuale di 10 incontri di 2 ore per un totale di 177 ore. L'attività di supervisione consiste in un supporto professionale ed in uno spazio di rielaborazione dei saperi degli operatori che esercitano professioni di aiuto. Ha lo scopo di sostenere gli operatori nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in base ai casi ed alle attività che essi realizzano, ma anche nel rapporto con l'organizzazione presso cui sono inseriti. L'attività di supervisione tende a mantenere elevato il livello motivazionale, a ridurre i rischi di burn-out e quindi ad offrire maggiore qualità oltre a monitorare il clima interno.
Anche nel 2021 sono proseguiti il raccordo e la collaborazione con le famiglie, realizzando 3 assemblee con i familiari di cui 1 a distanza e 2 miste (sia in presenza che con collegamento web), con una presenza media di 11,32 familiari. Gli incontri assembleari hanno rappresentato anche una modalità diretta di rilevazione del gradimento del servizio. Questi incontri si sono tenuti sempre alla presenza della Responsabile di Area Servizi, della RAA e di una rappresentanza degli operatori, in due erano presenti anche l'Amministratore Unico e la Direttrice. In collaborazione con la committenza, in data 30/12/2021, si è sottoscritto il nuovo contratto di servizio per il Centro Diurno anziani, valevole dal 01/01/2022 al 31/12/2024 e comprendente come prestazione aggiuntiva anche il Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità. Dalla tabella delle presenze di seguito riportata appare evidente la ripresa delle ammissioni infatti si registrano 23 nuovi utenti. Nel complesso dei 45 utenti seguiti nell'anno il 32% risultano di livello base di non autosufficienza mentre il 68% presenta disturbi del comportamento, questo dato è in incremento rispetto alle annualità precedenti.

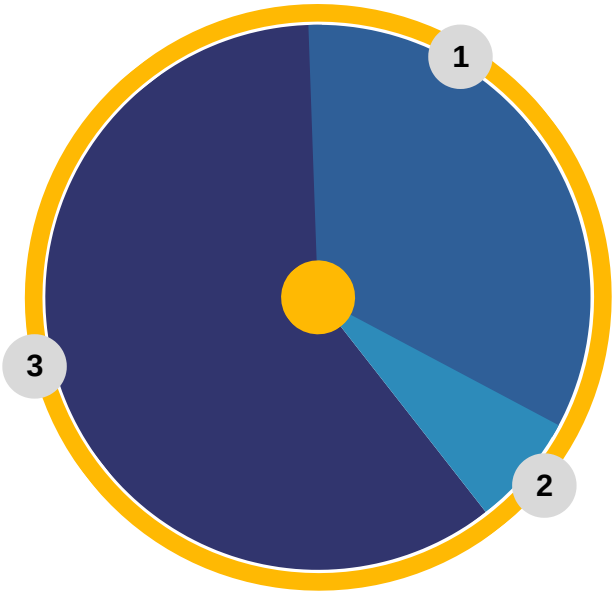
Utenza 2020/2021

RESIDENZA OSPITI	NUMERO OSPITI							
	2019	2020	2021		UTENTI AL 01/01/2021	AMMISSIONI	DIMISSIONI	UTENTI AL 31/12/2020
	NR.	NR.	NR.	%	NR	NR	NR	NR
CASTELNUOVO R.	5	6	4	9%	4		4	0
CASTELVETRO	9	4	4	9%	2	2	2	2
GUIGLIA	0	0	1	2%		1	1	0
MARANO S.P.	1	1	2	4%		2		2
MONTESE	0	0	0	0%				0
SAVIGNANO S. P.	7	5	6	13%	3	3	2	4
SPILAMBERTO	1	1	5	11%	1	4	2	3
VIGNOLA	28	18	22	49%	11	11	3	19
ZOCCA	0	1	1	2%	1		1	0
TOTALE	51	36	45	100%	22	23	15	30

Le motivazioni alle dimissioni rappresentate nel grafico a seguire rappresentano come il peggioramento delle condizioni sanitarie determina il trasferimento in strutture residenziali.

Motivazioni alle dimissioni

1	Dimissioni a domicilio	5
2	Decesso	1
3	Inserimento in struttura residenziale	9



Nella tabella sotto riportata è evidente come nel 2021 si sia registrato un miglioramento rispetto alla copertura delle giornate indicate nella capacità recettiva anche grazie alle nuove ammissioni e alla possibilità di coprire contemporaneamente tutti i 25 posti autorizzati a far data dal 12 luglio 2021.

Le assenze, durante le quali è garantita la conservazione del posto, sono dovute a diverse motivazioni, quali malattie, indisposizioni o ricoveri ospedalieri, ricoveri di sollievo presso strutture residenziali ed anche a periodi di vacanza, e costituiscono un ulteriore elemento di quella flessibilità che caratterizza il Centro Diurno per anziani di Vignola, che ha visto, anche in ragione dei protocolli che prevedono il permanere a casa dell'ospite in presenza anche di un solo sintomo fra quelli ipotizzati a rischio Covid, un importante incremento nel 2021.

Copertura capacità ricettiva

GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI										MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI INTERA GIORNATA		PRESENZE DI OSPITI AMMESSI MEZZA GIORNATA RIPORTATI AD UNITÀ		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI INTERA GIORNATA		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI MEZZA GIORNATA RIPORTATI AD UNITÀ		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	INTERA GIORNATA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	MEZZA GIORNATA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI
2021	6.175	2.240	36%	1264,5	20%	234	4%	140,5	2,28%	3.879	62,82%	2.296	37,18%
2020	4.300	959	22%	772,5	18%	548	13%	91	2,12%	2.371	55,13%	1929,5	44,87%
2019	6.325	5.828	92%	154	2%	230	4%	23	0,40%	6.235	98,60%	91	1,40%

La tabella "Flessibilità della frequenza" rappresenta le varie tipologie di programma di frequenza e dà conto della flessibilità e della personalizzazione nei programmi d'accoglienza garantiti agli anziani ospiti e alle loro famiglie.

Flessibilità della frequenza

TIPOLOGIA DI FREQUENZA SETTIMANALE IN BASE AL NR. DEI GIORNI	OSPITI PRESENTI INTERA GIORNATA				OSPITI PRESENTI MEZZA GIORNATA				OSPITI CON PROGRAMMA MISTO				OSPITI TOTALE			
	2019	2020	2021		2019	2020	2021		2019	2020	2021		2019	2020	2021	
	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%
1 GIORNO	6	6	3	9%	2		1	11%				0%	8	6	4	9%
2 GIORNI	6	3	2	6%	1		1	11%				0%	7	3	3	7%
3 GIORNI	5	4	10	29%			2	22%		2	1	100%	5	6	13	29%
4 GIORNI	1	2	1	3%			5	56%	1			0%	2	2	6	13%
5 GIORNI	25	17	19	54%	1	1		0%	3	1		0%	29	19	19	42%
TOTALE	43	32	35	100%	4	1	9	100%	4	3	1	100%	51	36	45	100%

Negli anni si è confermata la fondamentale garanzia del servizio di accompagnamento degli anziani dall'abitazione al Centro e viceversa. Il servizio è svolto dall'Associazione di Volontariato AUSER di Modena, tramite apposita convenzione sottoscritta fra l'ASP e l'AUSER stessa.
ASP coordina questa attività anche per i centri diurni di Castelnuovo Rangone e di Spilamberto gestiti rispettivamente da Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale e Gulliver Società Cooperativa Sociale.

Accompagnamento

Tabella 2.5.e) Accompagnamento centro diurno di Vignola

RESIDENZA OSPITI	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021			
	OSPITI	Di cui con accompagnamento	N. TRASPROTI EFFETTUATI	OSPITI	Di cui con accompagnamento	N. TRASPROTI EFFETTUATI	OSPITI	Di cui con accompagnamento		N. TRASPROTI EFFETTUATI
	NR.	NR.	NR.	NR.	NR.	NR.	NR.	NR.	% SUL TOTALE N. OSPITI	NR.
CASTELNUOVO R.	5	5	1826	6	5	501	4	2	4%	385
CASTELVETRO	9	8	1822	4	4	419	4	3	7%	755
GUIGLIA	0	0	0	0			1	1	2%	8
MARANO S. P.	1	1	230	1	1	136	2	2	4%	224
MONTESE	0	0		0			0		0%	
SAVIGNANO S. P.	7	4	1486	5	2	402	6	5	11%	1385
SPILAMBERTO	1	0	0	1			5	4	9%	855
VIGNOLA	28	18	2120	18	12	1275	22	14	31%	2939
ZOCCA	0	0		1	1	33	1	1	2%	20
TOTALE	51	36	7484	36	25	2766	45	32	71%	6571

Stimolazione cognitiva e Centri d'incontro

Il Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei **servizi dedicati alla domiciliarità**, vede collaborare ASP e il Centro diurno anziani, servizio preposto alla realizzazione di tale progetto, con l'Ausl e il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze. Quest'ultimo ha visto l'implementazione di nuove figure professionali quali le terapiste occupazionali per interventi integrati con altre di ASP. Sono stati realizzati diversi incontri strutturando una modalità di collaborazione e definizione delle specifiche competenze e dei percorsi della presa in carico e ampliando l'equipe tra ASP (RAA e Psicologa) e CDCD (Geriatri) alla presenza delle terapiste occupazionali.
Si è inoltre completato per gli operatori il **percorso formativo** di aggiornamento e approfondimento dei contenuti teorici necessari per la conduzione di attività di stimolazione cognitiva con gli utenti e per una corretta interazione con i caregiver. L'attività è stata influenzata dalla situazione legata all'emergenza sanitaria; gli interventi di stimolazione individuale a domicilio hanno subito rallentamenti nelle nuove ammissioni anche in ragione di un percorso di accesso al servizio spesso preceduto dall'attività delle Terapiste occupazionali del CDCD.

Stimolazione cognitiva indiviuale e centri di incontro

RESIDENZA	STIMOLAZIONE INDIVIDUALE				CENTRI D'INCONTRO			
	UTENTI ANNO 2019	UTENTI ANNO 2020	UTENTI ANNO 2021		UTENTI ANNO 2019	UTENTI ANNO 2020	UTENTI ANNO 2021	
	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%
CASTELNUOVO R.	1			0%	11	9	8	13%
CASTELVETRO	3	2	2	22%	6	8	6	10%
GUIGLIA	0			0%	5	3	1	2%
MARANO S.P.	0			0%	3	4	3	5%
MONTESE	2	2	1	11%	0	3	2	3%
SAVIGNANO S. P.	4	3	2	22%	5	7	10	16%
SPILAMBERTO	6	3	1	11%	5	6	5	8%
VIGNOLA	10	5	3	33%	22	29	12	20%
ZOCCA	0			0%	16	14	12	20%
ALTRO	0			0%	0	1	2	3%
TOTALE	26	15	9	100%	73	84	61	100%

Come si evince dalla tabella sopra riportata il numero di utenti e le ore di intervento sono calate anche rispetto al 2020, anno nel quale si era potuto operare in modalità ordinaria per almeno i primi due mesi.

Stimolazione cognitiva individuale - dati attività

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Ore anno (in cent.)	1097,17	389,79	265,25
n. interventi anno	507	122,00	127,00
attività realizzata a distanza prog. "Il centro in una stanza"			
totale utenti anno	26	15	9

In relazione ai Centri d'incontro l'attività ha visto una parte dell'anno con le attività realizzate a distanza mentre, sulla base delle disposizioni della DGR 918/2021 si è provveduto a stilare i protocolli finalizzati alla riapertura dei Meeting Center in presenza realizzata, avvenuta in data 14/09/2021. Nei 43 incontri realizzati si è registrata una media di presenza in crescita nel Centro d'incontro di Zocca e in calo su Vignola e Castelnuovo R.

Centri di incontro

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Ore anno (in cent.)	932,83	539,29	410,70
n. incontri di gruppo in presenza	112	20,00	43,00
attività realizzata a distanza prog. "Il centro in una stanza"		430,00	75,00
totale utenti anno	73	84	61
ore Psicologa	108	201,50	116,00
media di presenza anziani meeting center Vignola	14,35	17,29	8,00
media di presenza anziani meeting center Castelnuovo R.	9,06	10,86	4,93
media di presenza anziani meeting center Zocca	10,08	9,50	12,00

6. Comunità alloggio di Guiglia

La comunità alloggio di Guiglia è stato il primo servizio residenziale del distretto ad essere coinvolto nel programma vaccinale Covid 19; tra il 5 e il 9 gennaio tutti gli ospiti ed operatori sono stati vaccinati. Purtroppo, prima della somministrazione della seconda dose di vaccino, fissata per il 26 gennaio, un operatore è risultato positivo e anche 5 dei 6 ospiti.

Questo ha determinato la gestione di un focolaio con il conseguente controllo degli ospiti isolati nelle proprie stanze; una riorganizzazione complessiva del servizio finalizzata alla sicurezza degli operatori e dell'ospite negativo, con l'assicurazione di procedure e percorsi di igienizzazione corretti. Stante le caratteristiche della struttura che prevede nella normalità la presenza degli operatori per alcune ore al giorno (orari fissi di presenza dalle 8.00 alle 9.30 – dalle 11.00 alle 13.30 - dalle 18.00 alle 19.30, cui si aggiungono momenti diversi per attività specifiche), la gestione del focolaio ha determinato un incremento di ore di presenza degli operatori. A fronte delle caratteristiche di un ospite in particolare (già in valutazione per un percorso di uscita dalla struttura verso un servizio più adeguato alle sue condizioni), è stata prevista la presenza per alcuni giorni a copertura delle 24 ore con i relativi oneri aggiuntivi. Complessivamente il focolaio è stato superato senza particolari problematiche sanitarie per gli ospiti che sono stati seguiti in raccordo con i Medici di medicina generale e in collaborazione con l'Unità speciale di continuità assistenziale.

Anche dopo la chiusura del focolaio al fine di garantire eventuali necessità di isolamenti, le indicazioni dell'Ausl hanno definito il mantenimento di un posto vuoto con l'impossibilità di ricoprire tutti i 7 posti. Come riportato nella tabella sottostante, ad una dimissione è seguita a 6 mesi di distanza una nuova ammissione, in ottemperanza alle disposizioni circa i nuovi ingressi nelle strutture residenziali. Questo ha determinato un numero rilevate di giornate di mancata copertura.

Presenza ospiti

RESIDENZA OSPITI	2019	2020	2021	AL 01/01	AMM.NI	DIMI.NI	AL 31/12
CASTELNUOVO R.	0	0	0				0
CASTELVETRO	1	1	1	1			1
GUIGLIA	1	1	0				0
MARANO S.P.	0	0	1		1		1
MONTESE	0	0	0				0
SAVIGNANO S. P.	0	0	0				0
SPILAMBERTO	2	2	1	1		1	0
VIGNOLA	3	4	3	3			3
ZOCCA	2	1	1	1			1
TOTALE	9	9	7	6	1	1	6

Copertura capacità ricettiva

COMUNITA' ALLOGGIO									
GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI						MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI AMMESSI		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	NR. GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO
2021	2.555	1.943	76,05%	60	2,35%	2.003	78,40%	552	21,60%
2020	2.562	1.930	75,33%	110	4,29%	2.040	79,63%	522	20,37%
2019	2.380	1.967	82,60%	184	7,70%	2.151	90,40%	229	9,60%

Nell'anno è proseguita l'attività di **consulenza psicologica** per gli ospiti e i familiari realizzata da psicologa di ASP. L'intervento di consulenza psicologica presso la Comunità alloggio, si è sviluppato in 2 principali direttrici: la prima, dando la disponibilità agli ospiti di fruire di incontri individuali; la seconda realizzando momenti di incontro con gli operatori per un confronto sui Piani individuali di assistenza. Il monte ore medio mensile di intervento Psicologico è 4 ore. Gli operatori del servizio sono stati coinvolti in 90 ore di formazione e aggiornamento.
Estremamente importante è stato anche l'importante raccordo e c**ollaborazione con le famiglie** e con gli ospiti: si sono svolti 3 incontri assembleari (in videoconferenza) a cui hanno partecipato gli ospiti, una rappresentanza degli operatori e i familiari o le figure di riferimento degli ospiti (ADS, Assistente Sociale) oltre alla presenza dell'Amministratore Unico, della Direttrice, del Responsabile di Servizio e della Coordinatrice. Questo stretto raccordo ha consentito di affrontare con collaborazione e supporto anche il momento più critico del focolaio.
Visto il proseguo delle restrizioni si è cercato di allietare e riempire la quotidianità degli ospiti organizzando due cene da asporto quanto non era consentita l'uscita e 4 pranzi presso ristoranti della zona nel periodo tra l'estate a l'autunno, si sono inoltre organizzate alcune iniziative presso la comunità alloggio quali la festa di San Martino in collaborazione con Lions Montese, la festa di Natale con musica in giardino, il cenone di Capodanno a base di pietanze della vecchia tradizione contadina, su indicazioni degli Ospiti che hanno raccontato le loro "Feste" di quando erano bambini. Considerando l'autonomia degli ospiti tutti sono in possesso di cellulare e comunicano autonomamente con familiari e amici e anche in relazione alle uscite quando le disposizioni lo hanno permesso gli ospiti hanno effettuato circa 30 uscite sul territorio, in autonomia o accompagnati da famigliari/amici e 17 uscite che hanno previsto brevi rientri in famiglia. Le visite da parte di famigliari e amici degli ospiti sono state circa 30.
Anche la comunità alloggio è stata coinvolta nel progetto "4zampe", già sopra descritto alla pagina eventi, con la conclusione della visita da parte di una rappresentanza della Polizia locale e della mascotte Feith avvenuta il 21/10/21. Si vuole dare inoltre evidenza delle azioni realizzate strettamente collegate a un incremento della qualità del servizio, quindi la reinternalizzazione dei servizi alberghieri realizzando a partire da aprile la preparazione dei pasti all'interno della cucina della CRA di Vignola e dal mese di maggio la gestione interna e diretta della lavanderia anche per la biancheria.

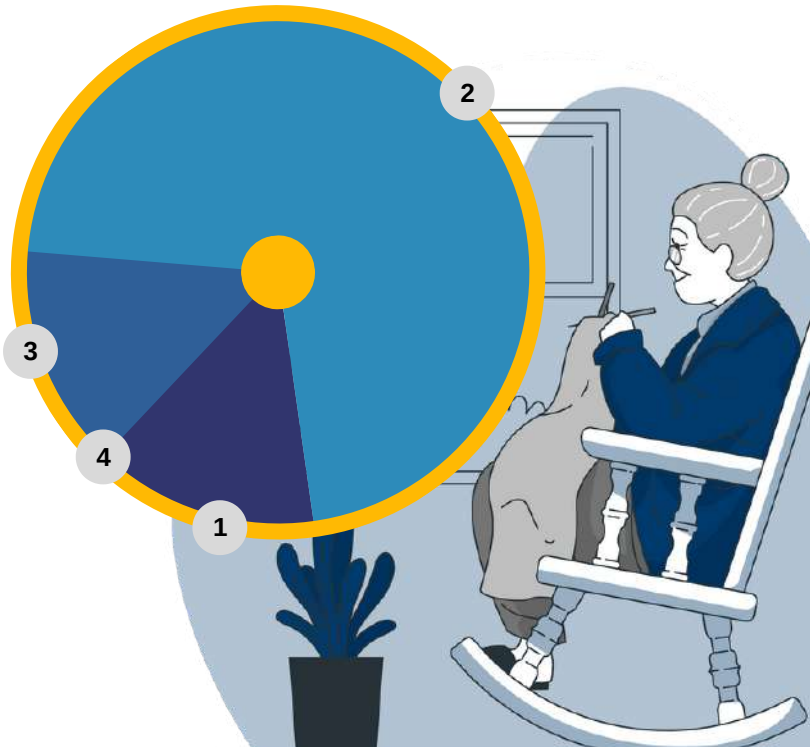
7. Casa residenza anziani di Vignola

L'anno 2021 è stato condizionato inevitabilmente dal perdurare della situazione pandemica da Sars-Cov-2, con i primi mesi dell'anno che hanno visto la CRA impegnata nella gestione del focolaio insorto a fine anno 2020. La gestione del contagio all'interno della Struttura ha inesorabilmente impattato a livello organizzativo con l'esigenza di aggiornare spesso i programmi di lavoro e le varie attività alla luce dell'evolversi della situazione e ai bisogni attuali dell'utenza, sempre nel pieno delle disposizioni date dalle autorità competenti e delle norme igienico-sanitarie previste.
La parte centrale dell'anno è stata contraddistinta da una bassa percentuale di occupazione di posti letto data dall'accentuarsi dell'emergenza infermieristica che, non riuscendo più a garantire un servizio con copertura h.24, ha portato dal 01/06/2021 al trasferimento dell'utenza GDA ed elevati bisogni sanitari in altre strutture.

Dalla suddetta data, al fine di garantire la migliore assistenza, la CRA ha organizzato il servizio infermieristico con una copertura h. 16, aumentando inoltre di una unità di OSS il turno notturno. Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto una lenta ma **graduale ripresa degli ingressi** in Struttura, dovuta anche all'inserimento di nuove unità infermieristiche, che si è confermata essere una importante criticità e che non ha consentito, né tutt'ora consente, una programmazione costante negli ingressi. Nel corso dell'anno e per contrastare nuovi rischi di contagio, la Struttura ha assicurato il rispetto rigoroso dei protocolli e delle misure di sicurezza costantemente aggiornati sulla base dell'andamento epidemiologico e dall'evoluzione delle disposizioni regionali, nazionali e dei protocolli sanitari dati da AUSL. Le indicazioni sulla gestione dell'emergenza hanno imposto la necessità di continuare nell'utilizzo di diversi dispositivi di protezione individuale e di sollecitare la messa in atto di comportamenti individuali e collettivi finalizzati alla riduzione del rischio quali: una corretta igiene delle mani e delle superfici, il distanziamento fisico, l'adozione di comportamenti responsabili e di contenimento del rischio infettivo dentro e fuori il contesto lavorativo e l'esigenza di ridurre/sospendere gli ingressi in struttura da parte di visitatori esterni. Le visite dei parenti, riprese con sistematicità nel corso dell'anno, sono state temporaneamente sospese nel tempo sulla base dell'andamento epidemiologico dei contagi a livello territoriale e su indicazione delle autorità competenti al fine di limitare il rischio di nuovi contagi all'interno della CRA. La programmazione delle visite, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle procedure di contrasto al rischio infettivo, si sono effettuate privilegiando gli spazi esterni quando possibile e, in alternativa, in spazi interni dedicati. Durante i periodi di sospensione delle visite in presenza dei parenti, la CRA si è sempre impegnata nel garantire all'utenza una costante e significativa relazione con l'esterno, ed in particolare con i famigliari si è proceduto ad un significativo aumento delle video-chiamate e delle telefonate con gli strumenti in dotazione della CRA. Significativa e costruttiva è stata altresì la costante relazione tra ASP e i familiari del servizio. Nel corso dell'anno sono stati programmati molteplici momenti di incontro a distanza nei quali i familiari venivano informati di quanto succedeva all'interno della CRA e sugli aggiornamenti normativi e organizzativi che man mano venivano comunicati dalle autorità competenti e recepiti da ASP, al fine di garantire all'utenza la comunicazione, la trasparenza e la loro partecipazione alla vita e alle dinamiche della Struttura cercando di tranquillizzare su quanto accadeva al suo interno ed abbassare i livelli di ansia e preoccupazioni che inevitabilmente si erano innescati nel tempo. In considerazione di tutto ciò e nonostante le significative difficoltà organizzative dovute al perdurare dell'emergenza pandemica e dalla difficoltà al reperimento delle figure infermieristiche, la CRA ha sempre garantito all'utenza ospitata una adeguata assistenza sanitaria e socio-assistenziale basata su una efficace progettazione individuale degli interventi in considerazione dei bisogni rilevati e finalizzata al **raggiungimento del miglior benessere bio-psico-sociale dell'utenza ospitata.**

Motivazioni alle dimissioni

1	Rientro al domicilio	1
2	Decesso	5
3	Cambio tipologia di ricovero	1
4	Cambio struttura	0



Presenza ospiti

NUMERO OSPITI CRA								
RESIDENZA OSPITI	2019	2020	2021		AI 01/01	AMMISSIONI	DIMISSIONI	AL 31/12
CASTELNUOVO R.	11	7	5	7%	4	1	0	3
CASTELVETRO	7	5	3	4%	3	0	0	2
GUIGLIA	4	4	2	3%	0	2	1	1
MARANO S.P.	8	4	3	4%	1	2	0	3
MONTESE	2	0	2	3%	0	2	1	1
SAVIGNANO S. P.	7	5	4	5%	2	2	1	3
SPILAMBERTO	13	9	8	11%	3	4	1	6
VIGNOLA	49	38	40	55%	30	11	2	31
ZOCCA	13	9	6	8%	2	4	1	5
TOTALE	114	81	73	100%	45	28	7	55

Capacità ricettiva

CRA VIGNOLA									
GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI						MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI AMMESSI		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	NR. GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO
2021	21.900	16.975	77,51%	178	0,81%	17.153	78,32%	4747	21,68%
2020	24.156	21.174	87,66%	255	1,06%	21.429	88,71%	2.727	11,29%
2019	24.090	23.557	97,80%	313	1,30%	23.870	99,10%	220	0,90%

8. Amministrazione e servizi generali

Nel corso del 2021 l'area amministrativa ha svolto un importante lavoro anzitutto nella gestione del personale e degli acquisti per i vari servizi. Nello specifico, la persistente presenza dell'epidemia da Covid ha obbligato ad una maggiore attenzione, tra gli altri aspetti, sulla tempestiva adozione di protocolli nel merito in ottemperanza alle diverse normative susseguitesi, sull'approvvigionamento dei DPI e sulla sostituzione del personale, in particolare del personale sanitario.
Rispetto all'attività ordinaria, oltre a confermare quanto riportato in sede di relazione sulla gestione, si segnala che lo **staff di direzione** presente presso l'area si riunisce settimanalmente, anche in presenza dell'Amministratore Unico, per meglio programmare e definire le linee strategiche comuni e puntualizzare le attività concluse nel corso della settimana.
Particolare rilevanza assume anche il lavoro svolto dagli uffici del personale e affari generali per l'importante attività di **recupero crediti**. Infatti, nel 2021 sono stati recuperati 42.820€ di crediti non ancora riscossi a causa delle morosità presenti. Nel corso dell'anno si sono avute le dimissioni di n. 1 unità istruttore amministrativo cat. C e n. 1 unità istruttore tecnico geometra cat. C. Il vicedirettore attualmente ricopre l'incarico di direttore a seguito delle dimissioni del precedente dirigente a partire da aprile 2021.

Si è proceduto con l'assunzione di 2 figure professionali di cat. D e C dedicate rispettivamente alla programmazione e controllo di gestione, e agli affari generali, già presente in dotazione tramite agenzia di somministrazione. Non è stato possibile proseguire con l'assunzione prevista e concordata delle due unità dimessesi già previste nei documenti di programmazione occupazionale.
Fra i dati di sintesi esplicativi dell'impegno amministrativo, si segnalano i 392 atti gestionali redatti, i 62 protocolli attuati e le 92,5 ore di formazione garantite ai dipendenti interessati.
Resta di forte impulso il **supporto nell'ambito di tutti i progetti** asp, tra i quali si segnala in via esemplificativa il **Senior Coach - Social delivery per l'invecchiamento attivo**, dedicato all'innovazione sociale per le persone che desiderano mantenersi sane nel tempo.

Progetti

AREA NIDI	AREA ANZIANI	AREA DISABILI
Zeroseiplus	Senior Coach	Durante Noi
PGE di Montese	LIFE	Dopo di Noi
Un nido fuori dal Comune	Zocca	Non più macello
BLA BLA Festival		

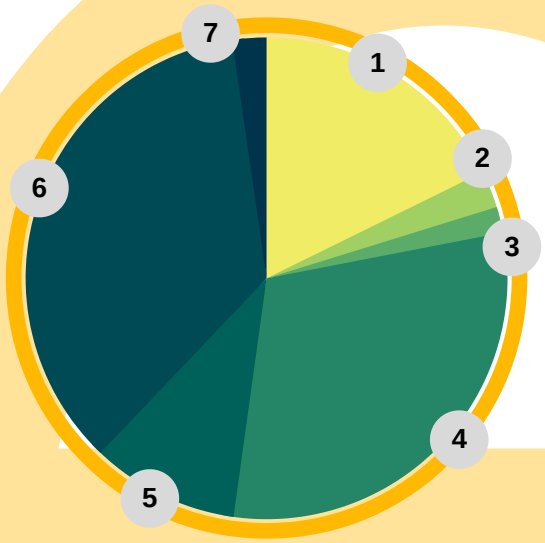
Parte III - Risorse impiegate

1. Risorse finanziarie

Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2021 evidenza **ricavi** per **€ 9.806.107** e **costi** per **€ 9.760.997**, evidenziando quindi un **utile di esercizio pari a € 45.110**.
Le diverse componenti che li costituiscono sono indicate nei prospetti contabili sotto riportati, i quali evidenziano la provenienza dei ricavi e la destinazione dei costi e pongono in risalto il confronto nel triennio 2019 - 2021.

Ricavi

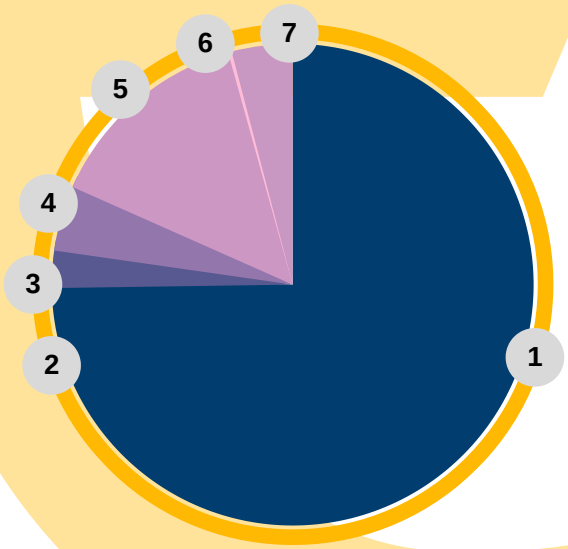
9.806.107 €



1	Rette direttamente dall'utenza	17,8 %
2	Integrazione rette	2,5 %
3	Oneri sanitari	1,7 %
4	Fondo regionale per la non autosufficienza	30,2 %
5	Ricavi propri diversi	9,9 %
6	Finanziamento dai Comuni	35,6 %
7	Quota Enti locali Accreditamento	2,3 %

Costi

9.760.997 €



1	Personale dipendente e lavoro somministrato	74,8 %
2	Acquisto beni	2,5 %
3	Servizi socio ass. e socio ed. appaltati	4,4 %
4	Servizi diversi	14,0 %
5	Incentivi per attività erogati all'utenza	0,2 %
6	Quota spese generali	0,0 %
7	Altri costi	4,1 %

Rispetto ai dati del 2020, anche per il 2021 il bilancio aziendale conferma un costante incremento, derivato anzitutto dalle maggiori entrate a sostegno delle attività svolte nel periodo di emergenza epidemica e dai maggiori oneri sostenuti per conformare le attività alle disposizioni circa il contenimento dei contagi da Covid19 ricorrendo in particolare a un numero maggiore di personale dipendente. Nell'anno 2021 la composizione dei Ricavi può essere analizzata come segue:

1. **Le rette dell'utenza e integrazione rette** (2021 = 20,03%; 2020 = 21,33%; 2019 = 28% del totale dei ricavi), sia pagate direttamente dai cittadini e dalle loro famiglie sia con la corresponsione di contributi assistenziali. Il dato subisce un calo del 1% circa rispetto all'anno precedente; la motivazione risiede essenzialmente nella prolungata chiusura di numerosi servizi a partire dal mese di febbraio oltre che nell'impossibilità di sostituire i posti vacanti per tutto il periodo emergenziale all'interno della Casa residenza anziani e della Comunità Alloggio.

2. Le entrate relative a **Oneri Sanitari** e le entrate relative a **FRNA** per interventi socio-sanitari integrati (2021 = 31,9 %; 2020 = 32,85%; 2019 = 31% del totale dei ricavi). La parte corrisposta a favore di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani rappresenta il 49,23%, mentre quella relativa a servizi residenziali per disabili il 23,4%.

3. I **ricavi propri diversi** (2021 = 9,9%; 2020 = 9,46%; 2019 = 8% del totale dei ricavi). Corrispondono a un insieme di ricavi derivanti da fonti diverse; i più rilevanti sono rappresentati da Quota contributi/donazioni in conto/capitale e dal rimborso ricevuto dall'AUSL per il personale sanitario (Infermieri e Terapisti della Riabilitazione) che, come previsto dall'Accreditamento, è dipendente di ASP, ma l'onere conseguente viene rimborsato dalla Sanità (nell'anno 2021, 312.422 € quindi il 32,15% del totale dei ricavi propri diversi). Il calo registrato rispetto al 2020 (41,6 %) è dato principalmente alla difficoltà di reperimento degli infermieri durante l'emergenza Covid, essendo questi ultimi impegnati prevalentemente presso le strutture sanitarie quali ospedali e AUSL;

4. I **finanziamenti dei Comuni** (2021 = 35,6%; 2020 = 34,56%; 2019 = 30% del totale dei ricavi) sono erogati con le modalità previste dalla convenzione. L'incremento avvenuto tra il 2020 e il 2021 è determinato prevalentemente dai maggiori oneri derivati dall'applicazione delle disposizioni relative al contenimento dei contagi da Covid, quindi tutta la parte riguardante l'acquisto di vari dispositivi di protezione individuale, e la compensazione delle minori entrate causate dalla chiusura di alcuni servizi nel periodo emergenziale;

5. La **Quota Enti Locali Accreditamento** (2021 = 2,3%; 2020 = 1,81%; 2019 = 3% del totale dei ricavi); rappresenta la quota definita dalla normativa regionale sull'accreditamento dei servizi socio sanitari, per alcune tipologie di servizi (centri diurni anziani, CSRD e CSRR disabili) nei quali la tariffa complessiva viene in parte coperta dall'FRNA e in parte dall'Utente e dall'Ente Locale di riferimento.

Dai dati evidenziati emerge che i principali costi sostenuti dall'ASP, come per tutte le aziende, sono riferiti al **personale dipendente e somministrato** (2021 = 74,08%; 2020 = 78,06%; 2019 = 69% del totale dei costi). Il calo in termini di percentuale sul totale dei costi è dato essenzialmente dalle dimissioni e dai pensionamenti avuti nel corso dell'anno.

2. Risorse di personale

Affrontando il tema delle risorse umane, e dato atto che le stesse costituiscono, per una azienda che opera totalmente nell'ambito dell'erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, la maggior parte dell'investimento produttivo, non si può prescindere da una analisi che consideri prioritariamente i servizi conferiti all'azienda, e quindi la produzione che dalla stessa è attesa.

Personale dipendente

Affrontando il tema delle risorse umane, e dato atto che le stesse costituiscono, per una azienda che opera totalmente nell'ambito dell'erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, la maggior parte dell'investimento produttivo, non si può prescindere da una analisi che consideri prioritariamente i servizi conferiti all'azienda, e quindi la produzione che dalla stessa è attesa.
La distribuzione delle Risorse umane nelle varie aree vede una netta prevalenza di dipendenti impiegati nell'area erogativa 93% (50,98% nel Socio/Assistenziale/educativo, 32,35% Educativa scolastica, 3,92% Sanitaria e 5,39% nel Tecnico dei servizi), seguiti, con percentuali molto inferiori, dai dipendenti impiegati nell'area di supporto alla produzione, servizio amministrativo (6%) e nel settore Dirigenziale e direttivo (1%).
Con **delibera dell'Amministratore Unico n. 37 del 10/11/2021** si è provveduto all'aggiornamento del piano triennale del Fabbisogno di personale ed alla conseguente approvazione circa la rimodulazione della dotazione organica aziendale.

Per l'approfondimento dei dati relativi al personale impiegato, inclusi dati sulle presenze/assenze, visite, tasso di occupazione per età e genere, si rimanda al **Piano triennale della performance 2022 - 2024** e alla **Relazione sulla performance 2021** pubblicati e consultabili sul sito ASP alla sez. "Amministrazione trasparente" accessibile dal seguente link:
https://www.aspvignola.mo.it/amministrazione-trasparente/

Altri servizi e organizzazioni di volontariato

L'ASP nel corso degli anni ha ricercato costantemente ogni possibile forma di collaborazione con il mondo del volontariato, particolarmente ricco e attivo nel nostro territorio. Tuttavia, la pandemia ha fortemente impedito per l'anno in questione, la collaborazione con soggetti esterni all'azienda.
Le Organizzazioni con le quali l'Azienda ha collaborato sono state numerose; tutte hanno fornito un importante contributo alla qualità ed umanizzazione degli interventi socio-assistenziali/socio-educativi.

Organizzazioni

AGESCI di Vignola

Associazione la Slucadòra di Zocca

Modena Dance Company

Arci Gruppo folk ballerini e frustatori Città di Vignola

Centro AUSER di Modena

Corpomente di Castelnuovo Rangone

Gruppo Alpini di Vignola, di Zocca e di Maranello

Il FARO di Savignano sul Panaro

Magicamente liberi

Movimento e salute Castelnuovo

Per non sentirsi soli di Vignola

Tutti insieme con Gioia di Marano sul Panaro

Appennino 2000 Montese Castel d'Aiano

Coop.va Prato Alto Maserno di Montese

Corpo Alpini Montese

Avap di Montese

Avis di Montese

Coro "Montese"

Associazione Luci di ComeTe

Associazione THE A SAM STOFF TEAM

Associazione Nuova Energia

Associazione ARCI Castelvetrese

Centro Sociale Ricreativo Autogestito Età Libera

Vignolanimazione

Proloco di Guiglia

Università Popolare “Natalia Ginzburg”

A differenza delle attività di volontariato “prestate in modo personale, spontaneo e gratuito” da cittadini tramite Organizzazioni riconosciute e regolate dalla legge 266/1991, la partecipazione e la collaborazione dei cittadini ad attività di volontariato “prestata in modo personale, spontaneo e gratuito” al di fuori da forme associative non è disciplinata da una normativa nazionale ma solamente a livello regionale dalla DGR Emilia Romagna n. 521 del 20.4.1998, avente ad oggetto “Indirizzi concernenti le modalità di rapporto tra le istituzioni pubbliche e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato”.
Anche nel 2021, nonostante le difficoltà legate al Covid, l’Azienda ha fatto propri gli indirizzi regionali ed ha sostenuto e favorito nei limiti delle disposizioni legate al contrasto dei contagi, nell’ambito del proprio mandato, l’apporto originale e di alto valore sociale dei volontari singoli. L’Azienda ha approvato anche un proprio Regolamento appositamente predisposto e teso a disciplinare lo svolgimento delle attività. Condizione per svolgere l’attività di volontariato è stata la preventiva iscrizione all’albo aziendale, che è avvenuta su richiesta del singolo, in carta libera, con lettera indirizzata al Direttore dell’ASP e mediante la sottoscrizione di un Accordo e del conseguente progetto operativo. L’iscrizione all’elenco è stata vincolata al compimento del 18 anno d’età. Ai volontari singoli sono stati garantiti dall’Azienda adeguata copertura assicurativa ed il rimborso delle spese vive sostenute per effettuare la loro attività.

I volontari singoli iscritti nel registro di ASP

PER DISABILI	34	Giornate di attività	1.122
PER ANZIANI	36	Giornate di attività	20
PER NIDI	7	Giornate di attività	30

Il rapporto con le Università e gli Enti di formazione

Sebbene sia riconosciuta all’azienda la collaborazione con le Università e gli Enti di formazione per l’espletamento di tirocini formativi, per le motivazioni esposte all’inizio del capitolo, anche la possibilità di ricorrere a giovani leve è stata impedita dalla pandemia in atto. Tuttavia, si è mantenuto il rapporto con le Università, se non nell’ambito dei tirocini, per lo meno all’interno dei numerosi progetti attivati nel corso del 2021 che hanno visto tali Istituti impegnati in attività di monitoraggio, ricerca e/o semplice collaborazione. Ciò nonostante, l’azienda resta disponibile, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione e delle attuali disposizioni sopra richiamate, all’accoglienza di tirocinanti e alla realizzazione di progetti relativi a:

- Tirocinanti “Educatori professionali”;
- Tirocinanti “Operatori socio-sanitari”;
- Tirocinanti “Operatori sociali”;
- Percorsi di “Alternanza scuola lavoro"

Parte IV - Prospetti e indici

Indici di Liquidità generale e primaria

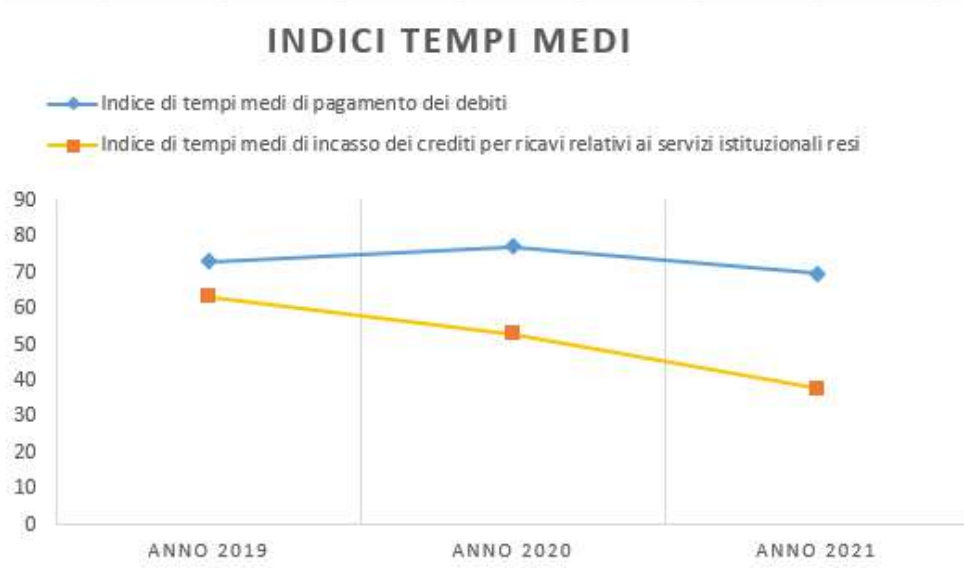
L'indice di liquidità generale e l'indice di liquidità primaria sono volti ad esprimere sintomi circa il **grado di solvibilità aziendale**. Il primo esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate a breve, generate dalle attività correnti. Il secondo esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Entrambi gli indici *esprimono una buona condizione di liquidità nel caso in cui assumano valori maggiori di uno.*

INDICE DI LIQUIDITA' GENERALE	1,05
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	1,01

Indici di tempi medi di pagamento e di incasso

L'indice dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali esprime il **tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi** e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. Ovviamente si tratta di un indice generale che fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi, in quanto i valori reali per singole tipologie di fornitori possono risultare in concreto anche significativamente diversi. L'indice dei tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi indica invece il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

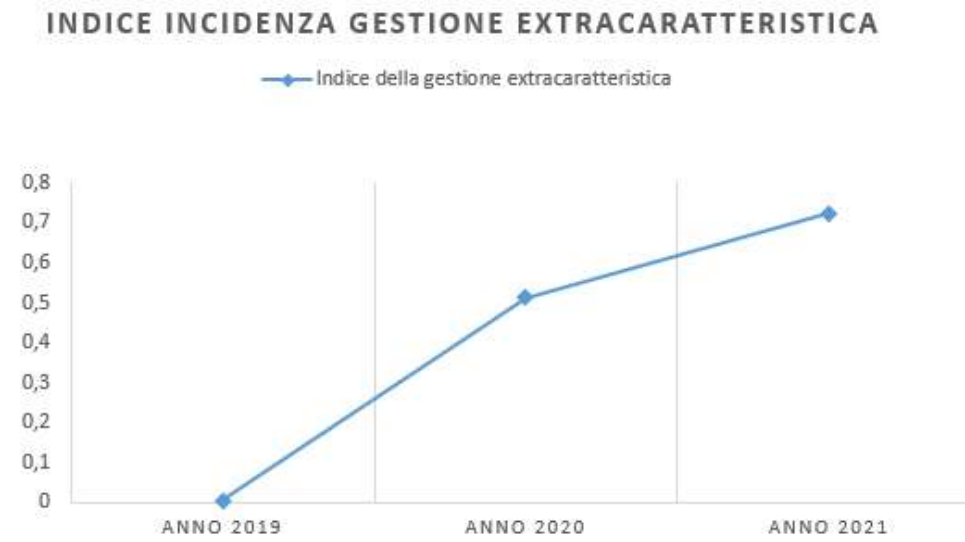
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	69,68
TEMPI MEDI DI INCASSO	37,84



Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

L'indice di incidenza della gestione extracaratteristica, evidenzia l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il **grado di dipendenza dell'equilibrio economico** dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore inferiore a 1 indica un effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato netto.

INCIDENZA DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	0,723



Indice di onerosità finanziaria

L'indice di onerosità finanziaria, mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice espresso in percentuale rappresenta una sorta di **tasso di interesse medio** che l'Asp corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.

INDICE DI ONEROSITA' FINANZIARIA	0,31%

Indici di redditività lorda del patrimonio disponibile e Indici di redditività netta del patrimonio disponibile

Asp non detiene patrimonio disponibile. La quota indicata in "proventi della gestione immobiliare" si riferisce all'introito per i "costi edilizi" come da normativa sull'accreditamento dei servizi socio sanitari, relativo ad una porzione (39%) di un immobile adibito a Casa Residenza anziani e accreditato ad altro ente gestore.

Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

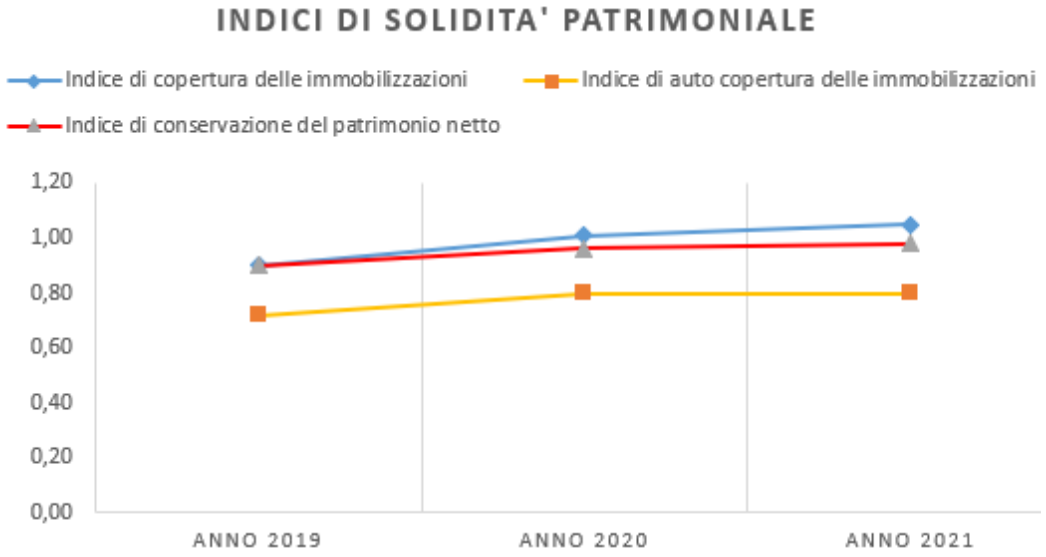
L'**indice di copertura delle immobilizzazioni** mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni. Questo indice esprime l'esistenza di un equilibrio strutturale investimenti e finanziamenti.

L'**indice di auto copertura delle immobilizzazioni** esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.

L'**indice di conservazione del patrimonio netto** esprime in modo sintetico la variazione complessivamente subita nel periodo dal capitale netto (o proprio) dell'ASP per effetto delle variazioni connesse all'andamento della gestione, alla "sterilizzazione" degli ammortamenti e all'ottenimento di contributi in conto capitale e donazioni vincolate.

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,05
AUTO COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,80

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 0,98



ASP

TERRE DI CASTELLI

LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

SEGUICI!

059-7705270

www.aspvignola.mo.it

Pictures made by *Storyset* from www.storyset.com